



franco bombana

www.francobombana.com

*Calze e collant
Seamless*

LYCRA

CE L'HA.

La prima considerazione che si deve fare riguarda il “nuovo” incentivo introdotto dall’art. 36, comma 2 del CCNL 2002-2005 che aggiunge la lett. i) all’art. 17, comma 2 del CCNL dell’1.4.1999: l’incentivo dei 300 euro, per intenderci, riservato, fra gli altri, anche e soprattutto agli ufficiali delegati di stato civile, anagrafe ed elettorale, anche se in possesso di una sola di tali deleghe. Anche questo incentivo, come tutti quelli previsti in materia di produttività, deve essere attribuito a seguito di contrattazione decentrata; si tratta però di un incentivo sostanzialmente dovuto e sul quale la contrattazione decentrata dovrebbe intervenire solo per stabilire gli importi in relazione ai preventivamente criteri fissati. Tuttavia, la questione più rilevante e di maggiore interesse attiene all’analisi circa il diritto a percepire il compenso incentivante di cui alla lett. f) dello stesso CCNL del 1999; compenso che

deve essere compreso fra un minimo di 1.000 e un massimo di 2.000 euro (incentivo che ha subito una parziale riforma e che, dal momento dell’approvazione del CCNL biennio economico 2004-2005, dovrà essere erogato fino ad un massimo di 2.500 euro e senza più la previsione di un limite minimo). In proposito, si ritiene che gli ufficiali delegati dal sindaco in materia di stato civile (così come per l’anagrafe e l’elettorale) abbiano il diritto di percepire l’incentivo in oggetto, per intenderci quello fino a 2.500 euro, in quanto svolgono effettivamente compiti che comportano specifiche responsabilità di procedimento e di direzione di un ufficio, pur non essendo in posizione organizzativa. Una risposta chiara a questa delicata questione è stata data ai Convegni Nazionali Anusca di Merano degli anni 2003 e 2005, dal Segretario nazionale della CISL-FPL Velio Alia che ha sostenuto la necessità

di riconoscere agli ufficiali delegati l’incentivo di responsabilità di cui alla lett. f) art. 17, eventualmente cumulandolo con l’incentivo specifico di cui alla lett. i) dello stesso articolo. Sulla base di questa corretta interpretazione, potranno trovare un giusto compenso tutte quelle figure di cat. B, C, e D che, va ricordato, oltre a svolgere le funzioni delegate, hanno anche altre competenze e responsabilità; basti pensare a chi ha la responsabilità, di fatto, di tutto il servizio pur non avendo né la qualifica dirigenziale, né la posizione organizzativa; c’è infine chi possiede anche altre diverse responsabilità, che non vanno confuse con quelle di anagrafe, stato civile ed elettorale, quali: la delega per il rilascio delle carte di identità che è una funzione di P.S.; l’incarico per le funzioni di carattere notarile ai sensi del DPR 445/2000; altre importanti funzioni nel campo della polizia mortuaria, toponomastica, statistica ecc.

In conclusione, si ribadisce che al dipendente con delega totale delle funzioni dello stato civile, di anagrafe o di elettorale (anche di una sola di queste funzioni) spetta sicuramente l’incentivo previsto dalla lett. f) dell’art. 17 del CCNL 1.4.1999, il cui importo è stato aggiornato ad una cifra compresa fra 1.000 e 2.000 euro dall’art. 36 del CCNL 2002-2005 (oggi, come detto, fino ad un massimo di euro: 2.500).

Il sistema contrattuale vigente prevede che tutti gli incentivi di produttività e di professionalità, per essere effettivamente percepiti, devono essere riconosciuti in sede di contrattazione decentrata.

Questo è anche il motivo per cui sappiamo che ci sono dipendenti con le stesse deleghe e responsabilità che percepiscono entrambi gli incentivi, altri l’incentivo di cui alla lett. f), altri che percepiscono solo i 300 euro e altri che addirittura non percepiscono nulla!... E’ evidente che vi sono situazioni che configurano una vera e propria discriminazione priva di effettivo fondamento giuridico.

Non credo di avere aggiunto nulla a quanto già sostenuto nell’articolo citato nel quesito e pubblicato sul notiziario ANUSCA; faccio solo presente al “solerte” componente della RSU che l’ANUSCA non solo non ha mai “scritto zizzanie”, ma



L’esperto Anusca Romano Minardi (al centro) con il Responsabile della Comunicazione Primo Mingozzi e Donatella Signore durante un corso all’Accademia

esprime solo giudizi, considerazioni e fornisce interpretazioni giuridiche MOTIVATE e non pretestuose come spesso sembrano fornire l’ARAN e certi rappresentanti sindacali sembra quasi mossi da deprecabili gelosie personali. Personalmente mi assumo tutte le responsabilità per quanto da me affermato e sono pronto a confrontarmi con il rappresentante sindacale sulla correttezza di tale interpretazione alla quale, immagino, lui potrà controbattere con una diversa interpretazione, ugualmente motivata.

Faccio presente, inoltre, al rappresentante sindacale del suo comune che la sua funzione è quella di tutelare i diritti dei lavoratori ricordandogli che sia il dott. Santucci

al Convegno Anusca di Merano del 2005, che il dott. Gallo al convegno Anusca di Fiuggi del 2006 (entrambi coordinatori nazionali del Funzione pubblica della C.G.I.L.) hanno sostenuto la tesi dell’Anusca con più forza e convinzione di quanto modestamente sostenuto dal sottoscritto!

Senza tralasciare che esiste (l’ho citato sopra) un parere di un esperto del Sole24ORE che non può certo essere accusato di partigianeria per i dipendenti dei servizi demografici!

Forse la zizzania fra i lavoratori viene sparsa da chi decide colpevolmente di ignorare le norme contrattuali e di non applicarle correttamente.

*Cordiali saluti,
dr. Romano Minardi”*

Ferrara: rinnovo cariche, rieletto Giovannini

di Sauro Dal Fiume

Proprio a ridosso del 26° Convegno nazionale, lo scorso 11 novembre si sono svolte le elezioni per le cariche sociali del Comitato provinciale ANUSCA di Ferrara. È stato rieletto per acclamazione il presidente Marco Giovannini, così come il vice presidente Roberta Marani ed il segretario Edda Corli.

La settimana precedente, in occasione del "pomeriggio" di studio di Argenta, si era provveduto all'elezione del nuovo Comitato provinciale. Il presidente Giovannini ci ha segnalato l'elezione di due nuovi componenti (Assirelli e Corli), mentre sono stati tre i confermati (Giovannini, Martinelli e Milone), oltre ai due componenti di diritto in quanto consiglieri nazionali ANUSCA (Astara e Marani). Questo Comitato rimarrà in carica nel quadriennio 2007-2010.

È stata l'occasione anche per fare un bilancio dell'attività 2006 del Comitato ferrarese: 24 Comuni

associati su 26 della provincia di Ferrara, 63 soci individuali e ben 4 incontri pomeridiani di studio: Codigoro, Ferrara, Argenta e Sant'Agostino, per un totale di circa 280 partecipanti, dei quali una trentina di altri Comuni (Cento, Castel d'Argile, Baricella, Alfonsine, Malalbergo).

Merita di essere evidenziata l'attività profusa dai colleghi responsabili dei servizi demografici dei Comuni ferraresi soci di ANUSCA, in special modo quelli che si sono prodigati in ogni senso per offrire il massimo dell'accoglienza ai partecipanti dei corsi ANUSCA, coinvolgendo con successo le loro Amministrazioni comunali.

"Come si può constatare è il commento del presidente Giovannini l'adesione ad ANUSCA degli operatori demografici della provincia di Ferrara non è solo formale, ma sostanziale. Ciò è possibile se continuiamo ad offrire loro momenti ineguagliabili di vero



L'addetto stampa ANUSCA Sauro Dal Fiume

aggiornamento professionale, scambio di esperienze, risoluzione di quesiti, opportunità di eseguire meglio il proprio lavoro.

Un doveroso ringraziamento va alla Segreteria della sede nazionale ANUSCA per averci assistito nella nostra attività.

Con questo spirito ed in questa ottica il nuovo Comitato provinciale di Ferrara opererà nel 2007 e nel futuro".

Comitati Provinciali

Conferme nel Comitato Provinciale di Firenze

A cura della redazione

Giorno di studio il 23 novembre a Calenzano (Firenze) ed anche assemblea dei soci di ANUSCA per il rinnovo delle cariche del Comitato provinciale di Firenze.

Sia il Presidente uscente Domenico D'Agostino, sia il suo "vice" Alessandro Landi, sono stati riconfermati nelle proprie cariche dalla partecipata assemblea e, motivo di soddisfazione per gli interessati, la cui riconferma è arrivata per acclamazione!

La redazione si complimenta con il presidente D'Agostino e con il Vice presidente Landi, chiamati ora a redigere un piano di lavoro da realizzare con il nuovo Comitato provinciale ANUSCA di Firenze.

A tutti un augurio di buon lavoro.



Una bella immagine di una giornata di studio organizzata da ANUSCA

Comitato provinciale di Gorizia: Auguri alla Bernardis!

Nei giorni scorsi il Comitato Provinciale ANUSCA, assieme agli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe della Provincia, si sono riuniti per festeggiare il pensionamento della tanto stimata collega del Comune di Gorizia, Laretta Bernardis, membro del Comitato Provinciale ANUSCA sin dal momento della sua costituzione nel 1995, andata recentemente in quiescenza dopo quarant'anni trascorsi all'Ufficio dello Stato Civile.

Nell'occasione il Presidente del Comitato Provinciale, Franco STACUL, ha portato i saluti del Presidente Nazionale dell'Associazione, Paride Gullini, leggendo ai presenti la lettera che lo stesso ha personalmente indirizzato alla sig.ra Bernardis, congratulandosi e esprimendo tutta la stima e la riconoscenza che l'Associazione ha avuto nei suoi confronti.

Al termine della serata il Presidente del Comitato Provinciale, ha consegnato alla collega una targa a nome



Da sinistra: Evelina d'Agostini componente del Comitato Provinciale ANUSCA in rappresentanza del Comune di Gorizia, la festeggiata, Laretta Bernardis, Mariarosa Marcuzzi componente del Comitato Provinciale ANUSCA in rappresentanza del Comune di San Pier d'Isonzo, Franco STACUL: Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA, Erica Schiro', Presidente vicario del Comitato Provinciale ANUSCA in rappresentanza del Comune di Gorizia, Alessandro GREGORAT componente del Comitato Provinciale ANUSCA in rappresentanza del Comune di Farra d'Isonzo.

del Comitato provinciale e una medaglia a nome del Presidente Nazionale, in ricordo della disponibi-

lità e della professionalità sempre dimostrata verso l'Associazione, la cittadinanza e verso tutti i colleghi.



www.sorge.it

SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI

Gli **elettroarchivi** e gli **schede a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

SORGE s.a.s. - ITALY - email: info@sorge.it
 via Gubbio 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8007 fax: 02 5831 6153